

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **38** del **09/06/2025**

Oggetto

ACCORDO OPERATIVO CON UNIVERSITÀ DI PAVIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE (DIST) PER ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, MONITORAGGIO DELLA SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO AUSTROPOTAMOBIVUS PALLIPES (GAMBERO DI FIUME) NELLE AA.PP. E SRN 2000 AFFERENTI ALLA MACROAREA EMILIA CENTRALE. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

In data 09/06/2025 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 5

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza su piattaforma Zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

PREMESSO che tra le finalità definite dalla Legge Nazionale e Regionale e dallo Statuto dell'Ente Parchi vi è quello di contribuire, nel quadro di Piani e Programmi dell'Unep, dell'UE e dello Stato italiano, ad arrestare la perdita di biodiversità e a mantenere la funzionalità dei servizi ecosistemici promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio naturale e la sua conoscenza;

CHE lo sviluppo di sinergie trasversali e quanto più condivisibili con gli attori del territorio, per garantire e migliorare la condivisione degli obiettivi di tutela e la conoscenza sostenibile dell'ambiente naturale, conferma il principio seguito negli anni dall'Ente secondo cui le aree protette non devono essere vissute come un vincolo ma con una prospettiva di opportunità e sviluppo;

CONSIDERATO che L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (EPBEC) in quanto ente gestore di diverse Aree Protette all'interno della Macroarea Emilia Centrale ai sensi della L.R. 24/2011, si è già impegnato in passato e si impegna nello svolgere azioni di conservazione in favore della specie *Austropotamobius pallipes* tramite progetti nell'ambito del "Programma investimenti aree protette 2021-2023. progetto ECEN 12" e del Progetto PNNR "Fishing4Biodiversity" in quanto popolazioni di Gambero di fiume sono segnalate in diverse Aree Protette della Macroarea;

CHE parallelamente allo svolgimento del progetto LIFE18 NAT/IT/000806 "Crayfish lineages conservation in north-western Apennine" di cui l'Università di Pavia è partner di progetto attualmente in corso, è nata l'opportunità di ampliare gli interventi e la gestione del reticolo idrografico in ottica di coerenza e continuità a questo progetto, volta ad attuare le medesime misure di tutela della flora e della fauna presenti nelle aree protette gestite da EPBEC, le quali infatti confinano territorialmente con le aree di azione del LIFE CLAW;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali favorisce ed attua forme di collaborazione con altre Università, con enti pubblici e privati, con centri scientifici e culturali, nazionali ed extra-nazionali, per il

conseguimento di ogni obiettivo che concorra allo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico ed economico del Paese e che si è reso disponibile in quest'ottica a formalizzare un accordo – quadro nell'alveo del quale poi definire accordi operativi per la realizzazione di azioni per le finalità di cui sopra;

CONSIDERATO che tale accordo quadro è stato approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 13 del 27/02/2025, che ha previsto l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra l'Ente Parchi Emilia Centrale e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia quale elemento di grande sviluppo sinergico e di crescita formativa per entrambe le Parti, al fine di:

- a Svolgere studi riguardanti la caratterizzazione delle popolazioni di gambero autoctone presenti, nell'area, aiutando a definire gli aspetti genetici e sanitari;
- b Valutare lo stato di conservazione dell'habitat idoneo alla specie in considerazione alla traslazione potenzialmente indotta dai cambiamenti climatici e, quindi, definire la vulnerabilità dei siti di studio all'invasione di specie alloctone;
- c Acquisire le conoscenze necessarie per contribuire alla realizzazione di strumenti di pianificazione e gestione, anche in funzione dei potenziali rischi indotti dalla rapida espansione delle specie alloctone di gambero con specifico riferimento a quelle unioniali, indotte dai cambiamenti climatici;
- d Promuovere e sosterranno azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di fondi per la realizzazione di attività coerenti con le tematiche di comune interesse;
- e Collaborare nello sviluppo di attività di networking, di disseminazione dei risultati, divulgazione e formazione a qualsiasi livello al fine di aumentare la conoscenza diffusa delle specie, delle loro esigenze e delle più idonee modalità di gestione, contribuendo così alla mitigazione delle minacce alla conservazione;
- f Contribuire allo sviluppo del livello culturale nelle comunità locali e nei fruitori a fini turistici dell'area protetta, attraverso la realizzazione di strumenti di divulgazione e occasioni di approfondimento e confronto reciproco sui temi oggetto della convezione;
- g Contribuire alla formazione di studenti, laureandi e dottorandi particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento di attività di tesi e tirocini.

CONSIDERATO che nei mesi successivi all'approvazione e successiva sottoscrizione di tale accordo quadro, si è verificata l'opportunità di iniziare già nell'anno in corso ad attuare tale collaborazione, attraverso un accordo operativo che individui e disciplini le attività legate allo “Studio ecologico del torrente Lerna finalizzato ad indagare la presenza e consistenza della popolazione di Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*)”, nonché ad un'indagine bibliografica allargata ai Siti Rete Natura 2000 in gestione al presente Ente Parchi, finalizzata ad una mappatura dei siti ove potenzialmente siano presenti popolazioni della specie ed in generale ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e divulgazione ai fini della conservazione di *Austropotamobius pallipes*;

RITENUTO pertanto sussiste l'interesse a formalizzare la collaborazione tra le Parti attraverso un accordo operativo condiviso dal Servizio Strumenti di Gestione delle AAPP, Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggi e dal Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, nel testo che si allega al presente atto (ALLEGATO), che verte sui seguenti temi, in particolare e non in modo esaustivo:

- la caratterizzazione delle popolazioni autoctone presenti,
- gli aspetti genetici della specie,
- lo stato di salute e sanità ambientale, per esempio sulla distribuzione di differenti varianti di *Aphanomices astaci*,
- lo stato di conservazione dell'habitat di predilezione della specie,
- la sua migrazione potenzialmente indotta dai cambiamenti climatici,
- la vulnerabilità dei siti di studio all'invasione di specie alloctone;

PRESO ATTO che per l'attuazione di tale accordo operativo le Parti hanno convenuto di stabilire una durata a coprire le annualità 2025-2026, con termine di validità dell'accordo fissato in particolare al 05/11/2026, rinnovabile eventualmente e con rapporto di fine attività da produrre entro il 30/11/2026,

ATTESO che il presente atto comporta oneri a carico dell'Ente, con un impegno di risorse finanziarie così previsto, quale ristoro da parte di EPBEC a UNIPV-DSTA dei costi da quest'ultima sostenuti per lo svolgimento delle attività progettuali, ad esempio e non in modo esaustivo, per il coinvolgimento di proprio personale, per spese di acquisizione di beni e servizi e per spese di missione:

Anno	Importo disponibile-€
2025	8.000
2026	4.000
Totale periodo	12.000

RITENUTO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per poter addivenire quanto prima alla stipula dell'accordo tra le Parti per l'avvio delle azioni progettuali di pianificazione sostenibile;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE, BILANCIO per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'accordo operativo tra l'Ente Parchi Emilia Centrale e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, con sede legale in Via Ferrata, 1 – 27100 Pavia, CF 80007270186 – PI 00462870189, nella persona del Direttore del Dipartimento Prof. Silvio Seno, per la realizzazione dei progetti di studio della presenza e consistenza della popolazione di Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) nei territori afferenti alla Macroarea Emilia Centrale, nonché delle altre attività previste nel testo dell'accordo operativo di cui in premessa e che si allega alla presente delibera a costituirne parte sostanziale, precisando che potranno essere apportate piccole modifiche non sostanziali per la definizione puntuale degli accordi;

- (2) DI PRENDERE ATTO che per l'attuazione dell'accordo operativo di cui al punto che precede sono previsti a carico dell'Ente oneri economico-finanziari incidenti sull'anno 2025 ed il 2026 come riportato in premessa, per un totale di € 12.000 massimi, quale ristoro da parte di EPBEC a UNIPV-DSTA dei costi da quest'ultima sostenuti per lo svolgimento delle attività progettuali, ad esempio e non in modo esaustivo, per il coinvolgimento di proprio personale, per spese di acquisizione di beni e servizi e per spese di missione;
- (4) DI AUTORIZZARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti ad intervenire nella stipula dell'Accordo Operativo in predicato in nome e per conto dell'Ente;
- (5) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti e al Responsabile del Servizio Strumenti di Gestione delle AAPP, Conservazione della Natura, Ricerche e e Monitoraggi della cura dei successivi provvedimenti ed adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;
- (6) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate